

Qui comando io!!



NO ALLA SCUOLA NEOFEUDALE!

Il progetto di legge della Giunta regionale lombarda che propone il reclutamento diretto, da parte dei dirigenti scolastici, di una quota del personale, riceve l'avallo del Ministro Profumo il quale intende sperimentarlo anche in altre regioni. La proposta di Formigoni e della sua neoassessora all'istruzione Valentina Aprea, appare in fondo coerente, quest'ultima è da tempo determinata a soddisfare gli appetiti dell'ANP e a tutti e due sembrerà opportuno blandire la Lega inseguendone le pulsioni localiste.

Anche il ministro è a suo modo coerente e si svela per ciò che in fondo è: membro di un governo prigioniero dell'ideologia liberista e quindi incapace di agire per ridare dignità alla scuola pubblica. Incapace di comprendere che

Attribuire questo ulteriore potere ai dirigenti scolastici servirebbe solo a trasformare gli istituti in feudi sottoposti al governo dispotico del valvassore di turno e a gettare a mare la Costituzione frantumando la scuola della Repubblica in migliaia di aziendine sempre più autoreferenziali.

Lor signori pensano evidentemente che aumentare il potere delle gerarchie sia la soluzione ad ogni problema. Noi pensiamo invece che una migliore qualità della scuola pubblica si ottiene solo con investimenti nell'edilizia, garantendo condizioni di lavoro dignitose al personale, ritirando i tagli di organico che abbiamo subito e stiamo subendo, risolvendo la questione del precariato attuale che, lo ricordiamo, coinvolge oltre 200.000 persone!

Formigoni chiama, Profumo risponde, ad entrambi è necessario dire NO!

Ne parliamo

martedì 28 febbraio alle ore 17,00

presso la sede CUB, c.so marconi 34 - 2° piano

Interverranno le consigliere regionali

Eleonora Artesio (FDS) e Monica Cerutti (SEL)